

DLXXXIX, ch'io trouo presso gli Scrittori, & m'acosto alla moderna: la quale ho piu per uera. La lunghezza di quest' Isola, secondo Plinio è di cclxx. miglia, & la larghezza di cinquanta: & secondo Apollodoro, è lunga cclxxxviii. & quattro ottavi: ma i moderni affermano, ch'ella non è piu lunga di ccxv, ne piu larga nella sua maggior larghezza di xlv miglia. Questa sua forma lunga ua da Levante dirittamente in Ponente: e in tutta l'Isola si ueggono formati tre promontori, cioè due a Ponente, & uno a Levante. Vno di quelli che guarda da Ponente in Tramontana è detto Capo Spada, & anticamente era chiamato Cimario: & l'altro che mira all'Ostro, Capo Leone: ma quel ch'è posto da Levante; fu da gli antichi detto Samonio, & hoggi da' Marinai Capo Salamone. Et accioche non manchi al curioso Lettore piu distinta informatione de' confini di quest' Isola; dopo c'ho raccontato di questi tre promontori; souiemmi esserle assegnati questi altri termini. Quella parte dell'Isola di Candia, che è uolta a Ponente; mira al promontorio Iapigio d'Italia, detto hoggi Capo d'Otranto: dal quale è lontana per la quarta di Maestro uerso Ponente uno spatio di mare di cinquecento miglia: & quella che mira a Levante; è lontana dalla città d'Alessandria per Scirocco ccccl. miglia: ma da Ioppe, città della Giudea Palestina, che il Zaffo hoggi è nominata, per la quarta di Levante uerso Scirocco, si discosta miglia dclx: & dall'Africa per Ostro ccl. Fu quest' Isola in diuersi tempi diuersamente nominata: & principalmente fu detta Creta da' Cureti, che prima l'habitarono, o da Crete figliuolo di Giove & d'Ida, o da Creta ninfa, figliuola d'Hesperide. Dicono alcuni, che Heria, & Macaria fu detta dalla temperie del cielo: ma hoggi con commune uocabolo Candia uien chiamata. Concordansi quasi tutti gli Scrittori in dire, che gia in quest' Isola fossero cento città: benche presso Homero nell'Odissea nouanta sole se ne legga, chiamandola egli con uoce Greca *εννεκόςπολις*: per cioche Leucia, dopo la guerra Teoiana ne ruinò dieci. Ma hoggi tutte le città di questa Isola son ridotte in quattro sole, & queste hanno i lor quattro territori, o Contrade, come le chiamano, nelle quali è partita l'Isola: & tutte quattro son poste al fianco della marina dalla parte uerso Tramontana, doue l'Isola è scoperta. La prima città uerso Levante è Sittia: l'altra è Candia, principal città & metropoli del Regno: nel mezo del quale ella è posta in una pianura lontana xlii miglia dall'antro, o grotta di Minos: & uicina al monte Ida famoso, perche quiui fu nodrito Giove, & per li uersi de' Poeti. La terza è Rhetimo da gli antichi Rhytina detta, posta dirimpetto al paese d'Athene: & l'ultima è la Canea, posta dalla parte dell'Isola uerso Ponente. Di queste quattro ue n'ha hoggi due, che son fortezze grandi, e importanti, Candia, & Canea: & di queste Canea è di assai minor circuito. Ha quest' Isola due porti notabili & famosi sopra gli altri, Spina lunga, & la Suda: ne' quali potrebbono ripararsi migliaia di Galee. Questo guarda a Maestro, & quello a Garbino. Ne' territori, o contrade di queste città, ne' quali è diuisa l'Isola; sono xv castella, sette fra terra, & otto alla marina: & nel territorio di questi castelli sono dcccxcvi casali, o uille: e in tutte queste terre & luoghi possono essere da cinquanta mila huomini da fattione. Abbonda quest' Isola di uiti, d'oliue, di melarance, & di cedri in gran copia: ma sopra tutto fa uini eccellentissimi & in grandissima quantità, che chiamano Maluagie: di maniera che di Candia escono tale anno per uso d'altri paesi, & massimamente di Vinetia, & d'Inghilterra fino a dodici mila botti di uino. Il terreno u'è cosi buono, che quasi tutte l'altre cose che ui nascono; riescon buone, e in prezzo, come sono le grane per colorire i panni, le

K cere,

*Cimario
detto hoggi
Capo
Spada.
Samonio
hoggi Ca-
po Salo-
mone.*

*Candia in
quãte con-
trade è di-
uisa.*